La zanzara coreana Ã¨ arrivata a Milano, avvistato lâ??ospite a sorpresa

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Era il 2021 quando sulla rivista â??Parasites & Vectorsâ?? un team di ricercatori guidato dallâ??universitÃ Statale di Milano descriveva lâ??arrivo e lâ??ascesa in Lombardia della super zanzara coreana resistente al freddo. Lâ??Aedes koreicus, originaria appunto della Corea e di altre aree dellâ??Estremo Oriente, era stata intercettata nellâ??estate del 2020 durante unâ??attivitÃ di sorveglianza a cavallo tra le province di Bergamo e Brescia, e ha proprio questa caratteristica: sopravvive a temperature in grado di mettere fuori gioco le â??collegheâ?? e, anzi, ama proprio il clima fresco.

Per questo motivo gli esperti di parassitologia sono rimasti alquanto sorpresi quando ad aprile di questâ??anno sono arrivate delle segnalazioni della sua presenza nellâ??area di Monza, â??per la precisione a MuggiÃ². Quindi si puÃ² dire che lâ??Aedes koreicus Ã¨ ormai praticamente alle porte di Milanoâ?•. A pochi passi dalla grande metropoli lombarda, spiega allâ??Adnkronos Salute Sara Epis, professore associato di parassitologia allâ??universitÃ degli Studi di Milano e nel direttivo della SocietÃ italiana di parassitologia.

â??Qui â?? precisa Epis â?? non lâ??avevamo mai avuta e mi ha molto stupito. Vuol dire che specie invasiveâ?•, come appunto la zanzara coreana, â??o anche lâ??Aedes japonicus, stanno continuando ad espandersi. Nel caso della koreicus, siamo ormai vicini alle zone periferiche del capoluogo meneghino. Queste specie meritano attenzione e richiedono un monitoraggio costante, proprio perchÃ© si stanno diffondendo nel Nord Italiaâ?•. Finora, per rendere lâ??idea, lâ??Aedes koreicus era stata intercettata in zone prealpine o preappenniniche, mai in â??pianuraâ??. â??Lâ??anno scorso ci sono state segnalazioni per la prima volta a Piacenza e a Parmaâ?•. E ora assedia Milano. Certo adesso, col caldo, lâ??avanzata potrebbe andare in stand-by. â??PoichÃ© queste zanzare non tollerano molto le alte temperature, puÃ² essere che adesso giÃ vadano incontro a un crollo numerico, per dare spazio invece alla zanzara tigreâ?•, riflette lâ??esperta.

Ma quali fattori contribuiscono alla comparsa di queste zanzare in aree insolite? â??Le specie invasive â?? approfondisce Epis â?? si adattano molto bene a nuovi territori, hanno grande plasticitÃ ecologica. Utilizzano unâ??ampia varietÃ di siti larvali, tombini, contenitori artificiali, piccoli ristagni naturali. E questa flessibilitÃ permette di adattarsi facilmente a contesti urbani, periurbani e rurali. Poi

sicuramente anche il cambiamento climatico ha il suo peso. Come per la zanzara tigre, infatti, inverni piÃ¹ miti aumentano la sopravvivenza delle uova, e stagioni vegetative piÃ¹ lunghe consentono unâ??attivitÃ prolungataâ?•.

Insomma la globalizzazione non vale solo per le merci, o le persone. Anche le zanzare e altri insetti vivono la loro, non si fermano davanti ai confini geografici. E se la popolazione di zanzare che â??abitaâ?? Milano resta piÃ¹ o meno stabile, con â??nessuna nuova specie introdotta al momentoâ?•, non Ã¨ detto che la situazione non si evolva in un futuro prossimo. Intanto i numeri parlano chiaro. In Italia sono giÃ parecchie le specie presenti. â??La â??Mosquito faunaâ?? nostrana Ã¨ composta da 75 specie di zanzare â?? conclude Epis â?? e 34 di queste sono competenti per trasmettere patogeni allâ??uomo e agli animaliâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 23, 2026
Autore
redazione